

Pantheos Danza. Il desiderio cromatico della distanza

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

La rassegna di danza *Pantheos – L’universo e la natura* a cura della **Teatro Greco Dance Company** si è svolta al **Parco Yitzhak Rabin** di Roma dal 20 fino al **31 luglio**, offrendo un panorama giovane e variegato sulle creazioni di **danza contemporanea**.

La **serata del 29 luglio** si è composta di una kermesse a tre episodi intitolata *Self Body Soul*. Nella prima parte, *Ode alla vita*, le coreografie erano a firma di **Vito Bortone** e si componevano sulla scia della lettura di *Lentamente muore* di Martha Medeiros (erroneamente attribuita a Pablo Neruda), brasiliana di Porto Alegre (1961), pubblicitaria e cronista per *Zero Hora*. Due **interi corpi di ballo** in scena per la serata: *Jeunes qui dances* e *La Ventana Danza*. I costumi, disegnati ancora da Vito Bortone, **zebravano le danzatrici in lembi di stoffa** leggera e color brunito, mentre **fantasie orientali** intessevano **suoni** dal respiro evocativo.

Dario Ciotoli recitava la poesia dedicata a **chi si paralizza nell’abitudine**, come nella visione bicromatica enfatizzata dalle due **danzatrici in bianco e nero**. Sullo sfondo un **coacervo di figurazioni** per abbracciare gli altri in una comunicazione costante, quella corporea, che dipinge estasi di sguardi stemperati dal *precious love* del canto finale venato di **trip-hop caudato**.

Eros e Thanatos è una scoperta e, come nei film, i **cattivi, Thanatos, sono i più bravi**. La coppia di danzatori **Vincenzo Persi e Roberta Restuccia** veicolano **emozioni intense, costanti**, ostili a sé stessi come può esserlo un *Desiderio* (il lettore **Luca di Giovanni**), impaurito e corroso dalla fame e dalla sete, dall’impossibilità ad esprimersi coerentemente e degnamente. La coreografia di **Vincenzo Gentile** non scende sotto il livello anche nelle **scene orgiastiche** in cui **tutto è dissimulato** e trasmesso al pubblico come **fuoco vivo**, e nello stesso tempo raggelante nella sua **violenza di atavica memoria**.

L’assolo di Persi sul corpo di Roberta Restuccia è emozionante nel senso più puro, riportando alla mente i versi di Gibran da cui è tratta l’ispirazione: “*L’amore non ha altro desiderio che di consumarsi*”.

Uno **specchio** che è un **occhio ed un doppio**, dove si riflettono i corpi dei personaggi che ci guardano dentro e danno vita agli altri che racchiude seco. **Vito Bortone, primo ballerino**, è qui inquieto personaggio sotto la regia coreografica di **Maria Teresa Dal Medico** in *Identità nascoste*, quasi uno **studio alchemico sull’androgino**. Ancora, sul **desiderio: di sé, dell’altro**, il **narcisismo** che si specchia ed esclude, oppure l’**inseguimento di un oggetto d’amore** che muta nello specchio e vi scompare, nei lunghi istanti dopo il riconoscimento.

La serata finale del **31 luglio** ha composto un collage di vibrazioni colorate dal titolo *Flamenco Tango Jazz - Variazioni cromatiche*, sia musicali sia danzate, che in un avvicinarsi continuo di danzatori sul palco sono virate attraverso il **concerto dal vivo di flamenco**, con cinque elementi poi arricchiti dal canto dei ballerini, fino alle

acrobazie finalidi Armanda e Claudio Di Stazio (fratello e sorella), su moderne rielaborazioni tanghere. Cover di *Roxanne* dei Police oppure **tanghi alla Gotan Project** ancora più **elettrificati** hanno sorpreso con l'**agilità e la preparazione tecnica** di questi due ballerini assolutamente eccezionali. **Roberto Ricciuti e Claudia Fusillo**, l'altra coppia tanghera, ha affascinato con le sue **figure lievi e sopraffine**, in un intreccio passionale di fusione totale di **matrice argentina**.

Gli interpreti del **Jazz**, **Giampaolo Roncarati, Elisabetta Pignataro, Corrado Celestini**, hanno invece elaborato un tessuto di citazioni tra marinai, incontri fatali, viaggi ed intensi addii seguiti a relazioni rutilanti su **sfondi magneticamente azzurri**.

Il **Flamenco** invece ha mostrato corpi vistosamente avviluppati da pieghe ben distinte con le coreografie di **Caterina Lucia Costa e Sergio Javier**, ballerini la cui **ritmica indomita** sorgeva da dense paludi dove il femminile ed il maschile si fronteggiano in un delirante suono battuto ed assoluto.

Publicato in: GN 19/20 5 agosto 4 settembre 2009

Scheda**Autore:** Teatro Greco Dance Company

Titolo completo:

Pantheos - L'universo e la natura

SELF BODY SOUL

LA VENTANA Danza - JEUNES QUI DANSES presentano

Ode alla Vita

Coreografie di Vito Bortone

Recita "Lentamente muore" Dario Ciotoli

Assistente alle coreografie Elisa Liani

Interpreti

JEUNES QUI DANSES: Serena Dell'Unto, Miriana Mattei, Cugini Chiara, Valentina Santo, Eleonora Pascucci, Tommaso Avezzano Comes, Damiano Grifoni

LA VENTANA Danza: Virginia Riccitelli, Cinzia Marotta, Valeria di Guilmi, Stella Lee, Francesca Bisi, Elisa Basile, Tiziana Corciulo, Silvia Rossi, Paolo Bartolomei

Zion Dance Theatre-Most Immagini

Eros e Thanatos

Coreografia di Vincenzo Gentile

Interpreti

Eros: Federica Panzeri e Diego Armillei

Thanatos: Vincenzo Persi e Roberta Restuccia

Desiderio: Luca di Giovanni

Vita: Michelle Resmi

Corpo di ballo Eros: Alice Gnasso, Vanessa Carnevale, Valeria Palma, Floriana Carlini

Corpo di ballo Thanatos: Dario De Leo, Roberto Frangione, Simone Notazio, Domenico Ramelli

Identità Nascoste

Coreografia di Maria Teresa Dal Medico

Assistente alla coreografia: Antonio Di Vaio

Scenografia di Massimo Roth

Interpreti

Vito Bortone, Franco Favaro, Elisa Liani, Eleonora Pascucci, Serena Dell'Unto, Antonio Di Vaio, (o Tommaso Avezzano Comes)

Flamenco Tango Jazz – Variazioni Cromatiche

Flamenco

Coreografia: Caterina Lucia Costa e Sergio Javier

Interpreti musicali: Lucio Pozzone e Ricardo Diaz (guitarra), Mariano Manzella (guitarra y cante), Salvo Russo

Pantheos Danza. Il desiderio cromatico della distanza

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

(cajon e percussioni), Giovanna Famulari (violoncello).

Ballerini: Caterina Lucia Costa, Sergio El Javi, Alessandra D'Ambrosio, Alessia Demofonti, Simon Andrès Schiavetta, Emilio Cornejo.

Tango

Interpreti: Claudio e Armanda Di Stazio, Roberto Ricciuti e Claudia Fusillo.

Jazz

Coreografi e Interpreti: Giampaolo Roncarati, Elisabetta Pignataro, Corrado Celestini

[Photo](#) [2] e [Video](#) [3]

29 e 31 Luglio 2009, ore 21.30

Parco Yitzhac Rabin

Via Panama, 23 – Roma

Vedi anche:

[Teatro Greco Pantheos](#) [4]

Articoli correlati: [Diaghilev Musagète. Un epitaffio per i Ballets Russes](#) [5]

[Divinamente. Sacre allegorie in moto perpetuo](#) [6]

[Romeo and Juliet. Un'abbacinante cascata di fuoco](#) [7]

- [Teatro](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/pantheos-desiderio-cromatico-della-distanza>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/eros-thanatos>

[2] <http://www.gothicnetwork.org/image/tid/35>

[3] <http://www.youtube.com/user/liviabidoli>

[4] <http://www.teatrogreco.it/cartellone/pantheos.html>

[5] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/diaghilev-musagete-un-epitaffio-i-ballets-russes>

[6] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/divinamente-sacre-allegorie-moto-perpetuo>

[7] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/romeo-and-juliet-unabbacinante-cascata-di-fuoco>